



LIFENAT/IT/000837GRANATHA

AZIONE E7

Networking con altri progetti LIFE

Report finale

Marzo 2023



Chiara Milanese



Tommaso Campedelli

SOMMARIO

Abstract.....	3
Introduzione.....	5
Obiettivi dell’Azione.....	5
Risultati generali e obiettivi raggiunti.....	5
Primo evento di Networking.....	6
Secondo evento di Networking.....	8
Portfolio dei due eventi.....	9
Progetti LIFE coinvolti nell’Azione E7.....	12
LIFE OREKA MENDIAN.....	12
LIFE OLIVARES VIVOS.....	14
LIFEPROJECKTAI.....	17
LIFE GOPROFOR.....	20
LIFE DRYLANDS.....	23
LIFE ShepForBio.....	25
Altri progetti.....	26
PREVAIL.....	26
AIFM - Association Internationale des Forêts Méditerranéennes.....	27
Conclusioni.....	28
Allegati.....	29

Abstract

This Report describes the activities carried out in the context of Action E7 "Networking with other LI\$FE projects". These activities are described in detail and the results obtained with respect to the objectives set by the project are critically analyzed.

The main aim of the Action was to set collaborations with other LIFE projects, but not only, in the contest of LIFE Granatha specific objectives, particularly for the promotion and enhancement of best practices applied in the project itself and to develop and strength activities aimed to the conservation and restoration of the Habitat 4030 and, more generally, of open habitats through the application of "close to market" approach.

The specific objectives of the Action were fully achieved thanks to the organization of the two Workshop events, the first on 18-19 May 2017 within the "LIFE & Forests: 25 years of the LIFE Program" initiative, the second on 4-6 October 2022 of in-depth analysis of the issues of restoring open environments. These two initiatives have seen the involvement of 24 LIFE projects overall.

In addition to this, LIFE Granatha has activated collaborations with four other LIFE projects, Oreka Mendian, Goprofor, LifeProjecktai and Olivares Vivos, and two others not related to the LIFE program but which respond to the same objectives: the PREVAIL project, aimed at identifying innovative techniques for mega-fires mitigation that would be able to combine environmental conservation and socio-economical development, and the Association Internationale des Forêts Méditerranéennes within the IKI project "The Paris Agreement in Action" promoted by FAO.

In terms of concrete results, the networking activity has made it possible to:

- disseminate the best practices for restoring of the Habitat 4030 adopted by LIFE Granatha, particularly thanks to their inclusion in the LIFE GoProFor "best practices database" and the technical-scientific activities of the PREVAIL project, which saw the production of three scientific publications (see attachment) and an English-language video broadcast throughout Europe (Fire-Smart Stories*);
- acquire specific skills on new Habitat 4030 restoration techniques, specifically the sowing and "open field" planting of *Erica scoparia* on land treated with the "top soil inversion" technique, already adopted by LIFE Drylands, and then also applied by LIFE Granatha as part of the experimental activities carried out in collaboration with the Biodiversity Center of the Carabinieri Forestali of Pieve Santo Stefano. This restoration technique will be further implement in the After LIFE program;
- activate collaborations with other entities that have led to the drafting and financing of new LIFE projects, such as ShepForBio, in which the Euromontana association, already partner of the LIFE Oreka Mendian project, is involved, and LIFE Olivares Vivos+, in which Dream Italia, the beneficiary coordinator of Granatha, represents the beneficiary partner responsible for the activities in Italy.



Introduzione

All'interno di questo Deliverable vengono presentate e discusse le attività realizzate nell'ambito dell'Azione E 7 "Network con i progetti LIFE".

Obiettivi dell'Azione

La proposta di progetto prevedeva con l'Az E7 "Network con i progetti LIFE" *lo sviluppo di un network, da realizzarsi con altri progetti LIFE e non solo, finalizzato in particolare all'avvio di una collaborazione tra progetti che si occupano di temi analoghi, cioè il miglioramento nello stato di conservazione di habitat e specie attraverso il ricupero di attività economiche tradizionali, definendo così modelli di gestione attiva degli habitat che siano esportabili in altre realtà e che garantiscano la conservazione e il miglioramento dello status delle popolazioni delle specie, specialmente di uccelli.*

Nell'ambito delle attività di progetto, il network è stato allargato anche ad altre tipologie di progetti, in particolare per quanto riguarda il tema delle buone pratiche che coniugano la conservazione della natura, lo sviluppo di attività economiche sostenibili e la prevenzione degli incendi.

Il progetto aveva come obiettivo specifico quello di organizzare, o comunque partecipare all'organizzazione, di due eventi di networking, il primo entro settembre 2019, il secondo entro marzo 2022.

Risultati generali e obiettivi raggiunti

Complessivamente, il progetto LIFE Granatha ha portato avanti attività di networking con sei progetti LIFE:

- LIFE15 NAT/ES/000805 Oreka Mendian
- LIFE14 NAT/ES/001094 Olivares Vivos
- LIFE 14 CAP/LT/000008 Projecktal
- LIFE17 GIE/IT/000561 GoPrOFor
- LIFE18 NAT/IT/000803 Drylands
- LIFE20 NAT/IT/001076 ShepForBio

Un primo incontro per valutare l'effettiva possibilità di avviare una collaborazione sul tema del fuoco prescritto è stato organizzato anche con il progetto LIFE18 NAT/IT/000720 Lanner; purtroppo, per ragioni indipendenti dal nostro progetto, a questo primo incontro non ha fatto poi seguito nessuna attività.

Nelle pagine seguenti, per ciascuno di questi progetti, è riportata una breve descrizione e sono presentate le attività oggetto della collaborazione con LIFE Granatha e i principali risultati raggiunti.

A questi, si aggiungono le attività realizzate nell'ambito del progetto PREVAIL, a cui LIFE Granatha ha partecipato attivamente in particolare grazie al contributo del Dott. Davide Ascoli di

UNITO, e l'attività di networking effettuata con l'Association internationale des forêts méditerranéennes che si è concretizzata, grazie all'Associazione Foresta Modello Montagne Fiorentine, in una visita alle aree di intervento del LIFE Granatha.

Per quanto riguarda invece l'obiettivo specifico di organizzare due eventi di networking, questo è stato pienamente raggiunto. Di seguito i dettagli dei due eventi.

Primo evento di Networking

LIFE Granatha ha collaborato all'organizzazione dell'evento per i 25 anni del programma LIFE tenutosi a Firenze il 18-19 maggio.

L'evento si è svolto nei giorni 18 e 19 Maggio 2017, a Firenze, e ha rappresentato un momento d'incontro e un'occasione di scambio di risultati, idee, proposte e critiche costruttive. Nel pomeriggio del 18 Maggio è stata animata un'attività di networking bilaterale che ha coinvolto 22 progetti LIFE. Il 19 Maggio sono stati invece organizzati, nell'arco dell'intera giornata, ben 2 convegni e 4 seminari a cui hanno partecipato in totale circa 250 persone.

L'iniziativa, che ha visto la partecipazione di 21 progetti LIFE legati al mondo forestale, è stata promossa e realizzata grazie alla collaborazione di 10 progetti LIFE:

- AForClimate – www.aforclimate.eu;
- FutureForCoppices – www.futureforcoppices.eu;
- InBioWood – www.inbiowood.eu;
- SelPiBioLife – www.selpibio.eu;
- FoResMit – www.lifeforesmit.com;
- Granatha – www.lifegrantha.eu;
- ResilForMed – www.resilformed.eu;
- Fagus – www.fagus-life-project.eu;
- WetFlyAmphibia – www.lifewetflyamphibia.eu;
- FreshLIFE - www.freshlifeproject.net.

LIFE GRANATHA è stato presente nella sessione Network del 18 maggio e il giorno 19 maggio ha partecipato con l'intervento di Marcello Miozzo al Convegno: "25 anni di Programma LIFE: il contributo per le foreste italiane"; con un intervento di Guido Tellini Florenzano al Seminario per studenti universitari: "Proposte per la gestione forestale del futuro" e infine con un intervento di Tommaso Campedelli al Talk con giornalisti, comunicatori e Associazioni ambientaliste: "I progetti LIFE per l'ambiente e il territorio".

L'evento ha ottenuto il patrocinio di: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Regione Toscana, Accademia Italiana di Scienze Forestali, Accademia dei Georgofili, CREA – Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, SISEF – Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale, CNR-IVALSA – Istituto per la Valorizzazione del Legno e delle Specie Arboree, Consiglio dell'Ordine nazionale dei Dottori Agronomi e Forestali, Ordine dei Dottori Agronomi e

Forestali di Firenze, Collegio Nazionale Agrotecnici e Agrotecnici Laureati, Coordinamento Scuole Forestali Italiane, Legambiente, FSC, PEFC, AUSF Italia, AUSF Firenze.

Il 20 maggio, sempre nell'ambito dell'iniziativa "25 anni di LIFE & FORESTE", 50 studenti della Confederazione delle Associazioni Universitarie Studenti Forestali provenienti da tutta Italia, hanno partecipato a una visita guidata alle aree di intervento del progetto LIFE GRANATHA nel Comune di Loro Ciuffenna (AR). Durante la visita, accompagnati da due esperti ornitologi che collaborano al progetto, gli studenti hanno potuto approfondire direttamente sul campo gli obiettivi e le azioni del progetto LIFE.

Riferimenti sul web

<https://www.compagniadelleforeste.it/portfolio-c/109-eventi/102-life-foreste-25-anni-del-programma-life.html>

<https://www.mase.gov.it/pagina/celebrazione-dei-25-anni-life>

Secondo evento di Networking

Nei giorni 4-5-6 Ottobre 2022, LIFE Granatha e LIFE Drylands hanno organizzato una tre giorni di networking all'interno della ZSC-ZPS "Pascoli e cespuglieti montani del Pratomagno", con oggetto l'approfondimento delle tecniche di ripristino degli habitat di brughiera e prateria. All'evento è stato invitato anche il progetto LIFE ShepForBio, allora appena iniziato.

L'evento è iniziato il 4 pomeriggio con una riunione tecnica presso la sede dell'Unione dei Comuni del Pratomagno, partner beneficiario del progetto LIFE Granatha, durante la quale i tre progetti hanno presentato i propri obiettivi e attività, con particolare riguardo alle buone pratiche sviluppate e applicate nel campo del ripristino degli ambienti target.

Il giorno 5 sono stati effettuati dei sopralluoghi in campo, visitando, la mattina, le aree di intervento del LIFE Granatha, e il pomeriggio le praterie sommitali che saranno oggetto degli interventi di ripristino del LIFE ShepForBio. Particolare enfasi è stata data, per quanto riguarda il LIFE Granatha, all'analisi degli effetti del fuoco prescritto e ai test di piantagione in aperto campo delle eriche, attività sperimentale realizzata in collaborazione con Centro Biodiversità dei Carabinieri Forestali di Pieve Santo Stefano. Nello specifico si è potuto valutare l'effetto positivo dell'applicazione della tecnica della *top soil inversion*, già applicata con successo da LIFE Drylands e descritta alla Conferenza del 22 aprile 2021, sul tasso di sopravvivenza delle piantine; questa tecnica, che consiste nel portare in superficie un orizzonte di suolo caratterizzato da basso contenuto di carbonio organico e da un più basso valore di ph, condizioni queste ottimali per le piante acidofile, come appunto *Erica scoparia*. Per quanto riguarda invece le praterie, oggetto del confronto è stata la tecnica di ripristino delle praterie attraverso il fiorume, anche questa già utilizzata nel LIFE Drylands e che sarà applicata, proprio in Pratomagno, anche da LIFE ShepForBio.

Il terzo giorno è stata organizzata una visita al Centro Biodiversità dei Carabinieri Forestali di Pieve Santo Stefano, struttura specializzata nella riproduzione di piante di interesse conservazionistico, da cui provengono le piantine di *Erica scoparia* utilizzate da LIFE Granatha per gli interventi di ripristino delle brughiere.

Tra i rappresentanti dei progetti coinvolti DREAM Italia - Progetti europei, Dipartimento BiGeA - Biologia Geologia Ambiente - Università di Bologna, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Aree Protette Po piemontese, Università degli studi di Pavia e l'Unione dei Comuni del Pratomagno.

In calce a questo report abbiamo allegato il foglio delle presenze.

Portfolio dei due eventi

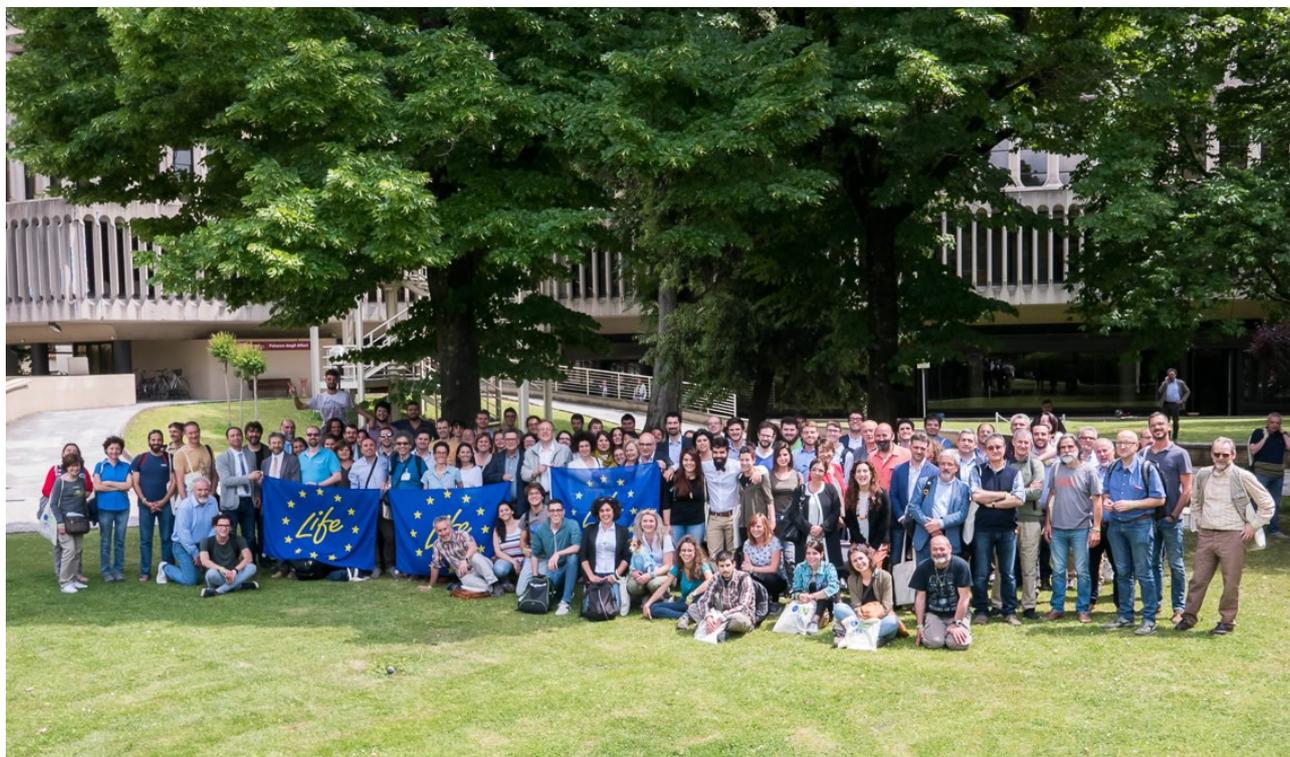


Foto di gruppo presso il palazzo Congressi di Firenze durante l'evento del 18-19 maggio



Un momento di condivisione tra gli ornitologi del LIFE Granatha e gli studenti AUSF nelle aree di intervento di LIFE Granatha nel Comune di Loro ciuffenna (20 maggio 2017)

Azione E7 - Networking



Un momento di confronto sulle attività realizzate dai tre progetti LIFE coinvolti nell'evento del 4-6 ottobre 2022



foto di gruppo in una delle aree di intervento del LIFE Granatha (5 ottobre 2022)



Simulazione di un intervento sperimentale di ripristino di prateria invasa da lampone (*Rubus idaeus*) in Pratomagno, area di intervento del LIFE ShepForBio (5 ottobre 2022)



Visita al Centro Biodiversità dei Carabinieri Forestali di Pieve Santo (6 ottobre 2022)

Progetti LIFE coinvolti nell’Azione E7

LIFE OREKA MENDIAN

LIFE15 NAT/ES/000805 Conservation and management of Basque mountain grasslands

Durata del progetto: 01/09/2016 - 31/12/2022

sito web: www.lifeorekamendian.eu

Obiettivi del progetto

L'obiettivo principale del progetto LIFE Oreka Mendian è sviluppare una strategia comune per la gestione delle aree di pascolo di montagna situate in 15 siti Natura 2000 nei Paesi Baschi e 8 zone di conservazione speciale a Iparralde, cercando un equilibrio tra gli interessi della conservazione e quelli della gli utenti della montagna. Attraverso questo progetto verranno poste le basi per garantire che i pascoli di montagna, spazi fortemente minacciati a livello europeo, siano gestiti in modo tale da garantire la loro conservazione e quella degli habitat e delle specie che in essi convivono.

I problemi di conservazione di queste aree derivano principalmente dall'abbandono del loro uso come area di pascolo. Questa mancanza di utilizzo significa che gli habitat naturali che sono stati tradizionalmente utilizzati dall'allevamento estensivo del bestiame nei Paesi Baschi si trovano in uno stato di conservazione sfavorevole in alcune zone: sviluppo della macchia, insediamento di specie invasive, maggiori possibilità di incendio...

Di fronte a questa situazione, il progetto LIFE Oreka Mendian mira a sviluppare una strategia di conservazione partendo dal mantenimento dell'uso tradizionale dei pascoli e cercando un equilibrio tra l'offerta di foraggio di questi spazi e la domanda di utilizzo da parte degli allevatori. . A tal fine, i proprietari, gli utenti, i gestori degli spazi naturali, gli esperti e gli agenti locali saranno coinvolti nella gestione integrata e sostenibile degli alpeggi.

Obiettivi specifici del progetto sono:

- stabilire criteri di gestione degli habitat e delle specie per migliorare l'efficienza e il coordinamento tra tutti gli agenti coinvolti.
- garantire che gli obiettivi di conservazione definiti in ogni ZEC siano raggiunti attraverso la pianificazione della gestione del bestiame
- raggiungere l'equilibrio tra l'offerta foraggera dei pascoli e la domanda per uso zootecnico
- recuperare la superficie, la struttura e la funzionalità degli habitat in cui sono rilevate aree alterate da macchia, pascolo eccessivo o impatti specifici.
- raggiungere un equilibrio tra bestiame e uso delle foreste.
- recuperare gli habitat vulnerabili e le specie di flora minacciate
- elimina la flora invasiva
- individuazione di strumenti innovativi per il monitoraggio del loro stato di conservazione
- redigere una guida alle buone pratiche per la gestione delle praterie montane

- promuovere il valore ambientale e economico dei pascoli
- attività di networking

Collaborazione con LIFE Granatha: attività e risultati

Una delegazione del progetto LIFE Granatha ha preso parte al seminario intermedio del progetto 'Il ruolo del pastore. Tradizione e tecnologia per la conservazione degli alpeggi' tenutosi presso il Museo Artium di Vitoria-Gasteiz (Bilbao) il 26 novembre 2018. Nel corso della mattinata sono stati discussi diversi aspetti legati ai cambiamenti in atto nell'uso degli alpeggi a fini agricoli e zootecnici e ai problemi di conservazione derivanti da tale uso. Sono stati inoltre espressi commenti sulle diverse iniziative che si stanno sviluppando in Europa per cercare di ridurre i problemi e promuovere la sostenibilità degli allevamenti di montagna. Durante tutto il pomeriggio sono state tenute lezioni sui progressi più significativi del Progetto Oreka Mendian in relazione agli strumenti di monitoraggio più innovativi, in vista di un loro utilizzo per la conservazione degli habitat di pascolo, ma anche eventualmente per il loro utilizzo a supporto delle attività zootecniche.

Per quanto riguarda nello specifico la collaborazione con LIFE Granatha, l'aspetto sicuramente più interessante è stato approfondire come questo progetto affrontasse il tema di sviluppare attività di conservazione promuovendo un'attività economica tradizionale, in questo caso l'allevamento estensivo, per la conservazione della biodiversità. Un approccio utilizzato anche da LIFE Granatha per la conservazione delle brughiere. Inoltre, LIFE Oreka Mendian ha previsto delle attività specifiche di conservazione delle brughiere acidofile, in particolare nella regione di Álava, dove il progetto ha realizzato degli interventi di decespugliamento a mosaico per il ripristino di pascoli e brughiere acidofile, da mantenersi attraverso il pascolamento. L'area è stata visitata il 27 novembre. Questo approccio è stato poi utilizzato anche in LIFE Granatha attraverso una specifica attività di conservazione avviata grazie alla collaborazione con una azienda zootecnica locale, proprio per il mantenimento delle aree caratterizzate da una maggiore diversità ambientale (mosaico praterie-brughiere).

Il simposio è stato inoltre l'occasione per stringere rapporti con l'Associazione Euromontana, da cui, negli anni successivi è poi scaturita una collaborazione che ha portato alla presentazione e quindi al finanziamento di un altro progetto, LIFE20 NAT/IT/001076 ShpeForBio, di cui Dream è beneficiario coordinatore.

Tommaso Campedelli e Marcello Miozzo sono stati coinvolti, in qualità di esperti, nel processo di review del documento finale sulle Buone Pratiche (*Overview of sustainable practices for the management of mountain grasslands in Europe*) prodotto dal progetto.

Riferimenti sul web:

<http://www.lifeorekamendian.eu/en/seminario-intermedio-del-proyecto-2-2-2-2/>

<http://www.lifeorekamendian.eu/en/seminario-intermedio-del-proyecto-2-2-2-2-2/>

https://www.euromontana.org/wp-content/uploads/2021/10/2021-09-27-OREKA-MENDIAN_Report_FinalEN-1.pdf

LIFE OLIVARES VIVOS

LIFE14 NAT/ES/001094 Olivares vivos. Hacia el diseño y la certificación de Olivares reconciliados con la biodiversidad.

Durata del progetto: 1/10/2015 - 30/09/2020

Sito web: www.olivaresvivos.com



Obiettivi del progetto

Obiettivi specifici del progetto sono:

- definire, su basi scientifiche, un modello olivicolo innovativo di grande valore dimostrativo, attuabile dal punto di vista agronomico, economico e sociale, che contribuisca in modo efficace e comprovato ad arrestare la perdita di biodiversità nell'UE fino al 2020.
- stabilire formule di redditività in olivicoltura basate su un valore aggiunto apprezzato dai consumatori (biodiversità) che contribuiscono a fermare l'abbandono dell'oliveto tradizionale o la sua reintensificazione, evitando i suoi costi ambientali (erosione, impronta di carbonio, inquinamento, sfruttamento eccessivo dell'acqua e perdita di biodiversità).
- sviluppare un sistema di certificazione agroalimentare con avallo scientifico, che colleghi in modo verificabile la produzione di olio e il recupero della biodiversità e lo differenzi da altre iniziative che si basano su un rapporto puramente teorico tra cibo e biodiversità.
- dimostrare che l'imprenditorialità degli attori coinvolti, in particolare quella degli agricoltori, ha un ruolo fondamentale nella strategia dell'UE sulla biodiversità, e incoraggiare la loro integrazione e partecipazione attiva a tale strategia.
- fornire una soluzione efficace alla crisi economica e ambientale dell'oliveto tradizionale che occupa la maggior parte della terra degli oliveti in Spagna, Italia, Grecia e Portogallo.
- migliorare i servizi ecosistemici dell'oliveto attraverso interventi di ripristino e realizzazione di infrastrutture verdi negli oliveti dimostrativi e definire strategie di ripristino tecnicamente, ambientalmente ed economicamente valide ed efficaci.
- contribuire all'integrazione della biodiversità nell'agricoltura dell'UE e dimostrare che è possibile armonizzare ambiente, economia e agricoltura.
- fornire informazioni verificate molto utili per attuare gli obiettivi della PAC 2014-2020, il pagamento dei servizi ambientali e la progettazione di misure agroambientali.
- che i cittadini conoscano l'importanza socioeconomica e ambientale dell'oliveto nell'UE.
- dimostrare il ruolo che i cittadini possono svolgere in qualità di consumatori nelle strategie per arrestare la perdita di biodiversità nell'UE.
- dimostrare che l'integrazione dei valori socio-culturali nei valori ambientali rappresenta un progresso verso la multifunzionalità degli agrosistemi e un rafforzamento delle strategie di conservazione basate sull'apprezzamento delle loro esternalità da parte dei consumatori.

- stabilire un percorso di cooperazione allo sviluppo con altre regioni produttrici di olive al di fuori dell'UE.

Collaborazione con LIFE Granatha: attività e risultati

Il giorno 25 settembre 2018 una delegazione del progetto Olivares vivos ha visitato le aree di intervento del progetto LIFE Granatha. L'incontro è stata l'occasione per confrontarsi su come i due progetti affrontassero il problema legato alla conservazione di paesaggi culturali, legati quindi indissolubilmente all'attività dell'uomo e in che modo la promozione economiche di certe attività possa favorire il miglioramento dello stato di conservazione di specie e habitat. La presenza all'interno della delegazione di esponenti dell'associazione SEO – BirdLife Spagna ha permesso di approfondire in particolare anche le tematiche legate alla conservazione delle specie di uccelli target del progetto Granatha.

La collaborazione con lo staff del progetto spagnolo si è poi consolidata e ha portato al coinvolgimento di Dream Italia, quale beneficiario associato, nel nuovo progetto LIFE20 NAT/ES/001487 Olivares Vivos +, che vede delle specifiche attività di promozione di buone pratiche per una olivicoltura sostenibile anche in Italia.

Portfolio





Alcune immagini della visita in campo delle aree di intervento del progetto Granatha da parte della delegazione spagnola del progetto Olivares Vivos.

LIFEPROJEKTAI

LIFE 14 CAP/LT/000008 Building LIFE capacities in Lithuania

Durata del progetto: 01/04/2016 - 31/03/2021

Sito web: <https://lifeprojektai.lt/en>

Obiettivi del progetto:

In generale, i progetti di Capacity Building hanno come obiettivo quello di fornire un sostegno per rafforzare la capacità di alcuni Stati membri dell'UE, in questo caso la Lituania, e dei relativi Punti di Contatto Nazionali LIFE, di partecipare in maniera più efficace al programma LIFE, anche attraverso attività di scambio con quegli Stati che sono considerati tra i più virtuosi nel contesto di LIFE. Il progetto ha realizzato una serie di attività finalizzata al supporto alla progettazione, scrittura e presentazione di progetti LIFE da parte di soggetti lituani. Tra le varie attività previste, anche la visita a progetti stranieri.

Collaborazione con LIFE Granatha: attività e risultati

Il giorno 28 marzo 2018 una delegazione del progetto ha visitato le aree di intervento del progetto LIFE Granatha; la visita è stata preceduta da una prima fase di presentazione dei due progetti, avvenuta presso la sede dell'Unione dei Comuni del Pratomagno, beneficiario associato del LIFE Granatha. La delegazione lituana si è mostrata particolarmente interessata alla fase di ideazione e scrittura del progetto, in quanto esempio di progetto close-to-market, tipologia che vorrebbero promuovere e favorire anche nel paese baltico.

Riferimenti sul web

<https://www.facebook.com/lifeprojektai.lt>

Portfolio





Alcune immagini della visita della delegazione lituana del progetto LIFEPROJECKTAI.

LIFE GOPROFOR



LIFE17 GIE/IT/000561 Good Practices Implementation Network
for Forest Biodiversity Conservation

Durata progetto: 01/09/2018 - 31/03/2023

Sito web: www.lifegoprofor.eu

Obiettivi del progetto

Il Progetto ha lo scopo di individuare e diffondere strumenti di gestione forestale atti ad aumentare gli usi compatibili alle tematiche di conservazione all'interno della Rete Natura 2000.

Tali strumenti deriveranno prevalentemente da buone pratiche ricavate dall'esperienza venticinquennale del Programma LIFE e dei progetti di interesse forestale da esso cofinanziati.

LIFE GoProFOR intende incentivare lo scambio di esperienze e di buone pratiche per la gestione della biodiversità degli habitat forestali nella rete Natura 2000, con l'obiettivo di aumentare il livello di consapevolezza sia da parte dei gestori istituzionali di queste aree, sia da parte di tutti gli operatori che esercitano con le loro attività un'influenza sulla conservazione di habitat e specie.

Obiettivi specifici del progetto sono:

- favorire una gestione forestale attiva in grado di migliorare lo stato di conservazione di specie ed habitat;
- incrementare la consapevolezza e la conoscenza di Buone Pratiche di gestione forestale, sviluppando un'azione di informazione e di formazione rivolta al settore forestale italiano, compreso quello operante nella rete natura 2000;
- incentivare l'impiego delle Buone Pratiche di gestione forestale anche nell'ambito della futura programmazione dello Sviluppo Rurale (2021-2027);
- incrementare l'adozione delle Buone Pratiche negli strumenti di pianificazione forestale;
- incrementare la consapevolezza dei cittadini dell'importanza di una gestione forestale corretta e del valore della rete Natura 2000.
- realizzare un network nazionale delle buone pratiche forestali per diffonderle capillarmente sia all'interno che all'esterno della rete Natura 2000.

Collaborazione con LIFE Granatha: attività e risultati

Le buone pratiche di gestione e ripristino dell'Habitat 4030, applicate e sperimentate nell'ambito del progetto LIFE Granatha sono state oggetto di due specifiche schede confluite poi nel database del progetto GoProFor. Le schede, realizzate dai tecnici del progetto, oltre a fornire una descrizione generale delle buone pratiche, evidenziano in particolare gli aspetti positivi e negativi emersi durante il monitoraggio degli effetti degli interventi. Questa attività assume particolare interesse soprattutto per la promozione della pratica di fuoco prescritto come strumento di conservazione e

ripristino di questo habitat; le attività realizzate da LIFE Granatha rappresentano infatti, a livello nazionale, le prime realizzate in brughiere montane afferenti all'Habitat 4030 e hanno pertanto un forte potenziale di replicazione e trasferimento ad altre realtà.

L'inserimento nel Database di Goprofor ha contribuito in maniera significativa a incrementare la diffusione delle Buone Pratiche del progetto; in base ai dati forniti dal progetto, il Database annovera 234 utenti accreditati, che hanno scaricato un totale di 795 documenti. Per il periodo analizzato (18 ottobre 2019 – 28 febbraio 2023), Google Analytics riporta un numero complessivo di 7002 utenti, per un totale di 13.805 sessioni e 48.645 visualizzazioni di pagina.

Sempre nell'ambito della collaborazione con LIFE GoProFor sono stati realizzati due videoclip sul progetto, di approfondimento rispetto alle schede descrittive delle Buone Pratiche.

I video sono consultabili ai seguenti indirizzi

<https://www.lifegoprofor.eu/it/governance-it/decespugliamento-manuale-e-meccanico-per-il-ripristino-dell-habitat-4030.html>

<https://www.lifegoprofor.eu/it/governance-it/fuoco-prescritto-per-il-ripristino-dell-habitat-4030.html>



LIFE GoProFOR
GGood PRactices implementation netwOrk for FORest biodiversity conservation
 Implementare il network delle buone pratiche per la conservazione della biodiversità# forestale

INTERVENTI DI DECESPUGLIAMENTO MANUALE E MECCANICO PER IL RIPRISTINO DELL' HABITAT 4030

Codice: 15 NAT/IT/000837 0001 BH000



ANAGRAFICA DEL PROGETTO

TITOLO	GRANATHA - GRowing AviaN in Apennine's Tuscany HeathlAndS
CODICE	LIFE15 NAT/IT/000837
SINTESI	<p>Il progetto è finalizzato al miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di alcune specie di uccelli inserite nell'Allegato I della DC 2009/147/CEE legate agli habitat di brughiera montana (habitat 4030 "Lande secche europee" con abbondante presenza di <i>E. scoparia</i>) presenti nella ZPS IT5180011 "Pascoli e cespuglieti montani del Pratomagno". Questi ambienti, una volta utilizzati per attività di tipo tradizionali (es. produzione di scope), con l'abbandono delle zone montane e la conseguente riduzione delle attività tradizionali, stanno evolvendo verso successioni vegetazionali superiori, con l'ingresso di alberi e arbusti e la definitiva affermazione del bosco. Queste trasformazioni determinano la perdita di habitat riproduttivo di alcune specie di uccelli di interesse conservazionistico, tra cui <i>Sylvia undata</i>, <i>Lullula arborea</i>, <i>Lanius collurio</i>, <i>Circus pygargus</i>, <i>Anthus campestris</i> e <i>Caprimulgus aeuropcus</i>; inoltre la chiusura di questi spazi aperti determina la scomparsa di ambienti d'elezione per la ricerca delle prede per <i>Circaetus gallicus</i> e <i>Pernis apivorus</i>.</p> <p>Il progetto prevede una serie di azioni di conservazione necessarie ad arrestare, ma soprattutto ad invertire, questa tendenza all'evoluzione e alla trasformazione degli ambienti di brughiera, attraverso il ripristino della loro funzionalità ecologica (sostanzialmente con la rimozione degli alberi e degli arbusti di invasione) e soprattutto creando le condizioni per l'avvio di una filiera locale che attraverso l'utilizzo dell'<i>Erica scoparia</i> possa garantire, con la produzione e la commercializzazione di scope e altri utensili, una loro gestione continua e duratura.</p> <p>Obiettivi specifici del progetto sono:</p>



Progetto LIFE GoProFor - LIFE17 GIE/IT/000561

Estratto della scheda di una delle due Buone Pratiche del LIFE Granatha pubblicate nel database di LIFE GoProFor



LIFE DRYLANDS

LIFE18 NAT/IT/000803 Restoration of dry-acidic Continental grasslands and heathlands in Natura 2000 sites in Piemonte and Lombardia

Durata del progetto: 02/09/2019 - 02/09/2024

Sito web: www.lifedrylands.eu

Obiettivi del progetto

Gli obiettivi generali del progetto sono il ripristino degli habitat aridi acidofili continentali (2330, 4030, 6210/6210*) che si trovano all'interno di 8 Siti Natura 2000 della Pianura Padana occidentale per riportarli ad uno stato di conservazione favorevole e la creazione di aree core e corridoi ecologici per ridurre la frammentazione degli habitat e aumentarne la connettività.

Obiettivi specifici sono:

- ripristino delle strutture verticali e orizzontali degli habitat target mediante un approccio dinamico che renda possibile preservare un mosaico di vegetazione pioniera (con suolo nudo e croste biologiche del suolo), intermedia (con erbe perenni e/o arbusti nani) e matura (macchie arbustive a contatto con le comunità forestali). Questo approccio è coerente con la natura dinamica della Pianura Padana, in cui si trovano gli habitat target, che è il risultato di processi evolutivi determinati da cause sia naturali (dinamiche fluviali e dinamiche naturali della vegetazione) sia antropiche (uso del suolo). Tenendo conto delle dinamiche che guidano la formazione degli habitat target, questo approccio determina una maggiore biodiversità rispetto a un approccio statico che ne preservi singoli aspetti. I siti di intervento del progetto sono stati lasciati abbandonati per lungo tempo: saranno quindi necessarie numerose azioni gestionali per ripristinare la struttura e il dinamismo degli habitat. Una volta ripristinata la struttura tipica degli habitat target, il loro mantenimento a lungo termine sarà assicurato da azioni precise previste nel Piano After-LIFE, con indicazioni su fondi, gestori e operatori che si occuperanno di portare avanti le azioni necessarie.
- controllo e riduzione delle specie invasive legnose come *Robinia pseudoacacia*, *Prunus serotina* e *Ailanthus altissima*, maggiormente responsabili della perdita di biodiversità negli habitat target.
- miglioramento della composizione floristica, con conseguente aumento della diversità vegetale, negli habitat target.
- creazione di nuovi patch negli habitat target: Habitat 2330: 1.450 mq. (ZSC IT2010013); Habitat 6210: (10.825 mq. (ZSC IT1180027 e IT1120010); Habitat 4030: (8.800 mq. (ZSC IT2010010 e IT2010012).
- produzione, trasferimento e replica di linee guida per la gestione e il monitoraggio degli habitat target sulla base dei risultati del progetto, con l'obiettivo di fornire modelli di gestione in un'ottica di evidence-based conservation.

- sensibilizzare il grande pubblico e gli stakeholder sull'importanza degli Habitat Natura 2000 promuovendo il progetto e diffondendone i risultati.

Collaborazione con LIFE Granatha: attività e risultati

LIFE Granatha è stato invitato a partecipare alla Conferenza iniziale di Drylands, tenutasi il 22 aprile 2021 in modalità remota a causa delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid19, nell'ambito della sessione "Networking con progetti LIFE italiani"

<https://www.lifedrylands.eu/networking/>

https://www.lifedrylands.eu/wp-content/uploads/2021/04/programma-convegno-life-drylands-22-aprile-2021-1.pdf?fbclid=IwAR26H2o0nkePLVinrqSUXVr6WVaYUcpixG1kUfhWM1wQUnJ8_Y_yRj7a1P4

Il 6 luglio 2021 LIFE Drylands ha organizzato un workshop, sempre in modalità remoto, con l'obiettivo di promuovere lo scambio tra progetti LIFE di buone pratiche per il ripristino degli habitat target del progetto (2330, 4030, 6210/6210*). LIFE Granatha è stato tra i sette progetti coinvolti. Il workshop è stato suddiviso in due sessioni, una prima di presentazione generale dei progetti, e una seconda dove invece si è entrati nel dettaglio delle tecniche utilizzate dai singoli progetti. I due contributi presentati da LIFE Granatha sono allegati al presente Deliverable.

<https://www.lifedrylands.eu/networking-meeting/>

Oltre a questo, si ricorda il meeting organizzato in collaborazione anche con LIFE ShepForBio nei giorni 4-6 ottobre 2022, già descritto a pagina 7 di questo Deliverable.

<https://www.lifedrylands.eu/networking-meeting-2/>

LIFE ShepForBio



LIFE20 NAT/IT/001076 Shepherds for Biodiversity in Mountain
Marginal Areas

Durata progetto: 01/09/2021 - 31/12/2027

Sito web: www.lifeshepforbio.eu

Obiettivi del progetto

Obiettivo principale del progetto è il miglioramento dello stato di conservazione di tre tipologie di habitat di prateria, riconosciuti di importanza comunitaria dalla Direttiva Habitat (Habitat 5130, 6210*, 6230*). Attraverso interventi di ripristino delle praterie, il sostegno allo sviluppo delle attività zootecniche presenti e alla nascita di nuove, anche attraverso la creazione di una scuola per pastori, l'obiettivo è quello di promuovere il pascolamento come strumento per una gestione sostenibile e duratura di tali ambienti.

Obiettivi specifici sono:

- ripristino degli habitat target - migliorare lo stato di conservazione di 192 ha di H6230*, 225 di H6210* e 75 di H5130; gli interventi di decespugliamento e rimozione della rinnovazione forestale interesseranno direttamente 79 ha di H6230*, 193 di H6210* e 73 di H5130. Altri interventi riguarderanno la semina di essenze locali autoctone e la riduzione degli impatti della fruizione fuori sentiero.
- definizione di modelli di gestione attraverso il pascolo - per ciascuna area di intervento sarà definito uno specifico Piano di pascolo, uno strumento tecnico per la definizione di obiettivi, strumenti e scelte gestionali che consentano la conservazione dei valori naturalistici degli habitat e una gestione remunerativa degli animali al pascolo.
- sostegno alle aziende agricole esistenti - il progetto, oltre a prevedere numerose azioni di supporto e formazione alle aziende che parteciperanno al progetto, realizzerà nelle aree di intervento infrastrutture pastorali finalizzate ad una migliore e più sostenibile gestione del pascolo.
- promozione dell'allevamento e della pastorizia - il progetto prevede la creazione di una scuola per pastori con l'obiettivo di formare in quattro anni almeno 24 nuovi pastori che con il loro lavoro garantiranno il ripristino e la conservazione degli ambienti target del progetto.
- diffusione delle buone pratiche - divulgazione di buone pratiche per la gestione dei sistemi pastorali, in relazione ad opportunità e problemi per la conservazione degli habitat di prateria, sperimentate all'interno del progetto e in altri progetti LIFE.

Collaborazione con LIFE Granatha: attività e risultati

LIFE ShepForBio è uno dei tre progetti coinvolti nell'attività di networking finalizzata alla condivisione delle tecniche di ripristino degli ambienti aperti realizzato da LIFE Granatha e Drylands. Dettagli sull'attività a pagina 7.

Altri progetti



PREVAIL

Prevention Action Increases Large Fires response preparedness (progetto finanziato nell'ambito dal programma europeo Union Civil Protection Mechanism, e Agritech, finanziato da NextGeneration EU)

Durata del progetto: 01/02/2019 - 31/01/2021

Sito web: www.prevailforestfires.eu

Obiettivi del progetto

Gli obiettivi di PREVAIL sono identificare, testare e promuovere approcci, tecniche e strumenti innovativi per semplificare le misure di prevenzione in azioni di preparazione e capacità di risposta e integrare la gestione del rischio di incendio di grandi dimensioni nella pianificazione forestale, rurale e periurbana. Inoltre, mira a una migliore integrazione tra gli attori e le politiche pertinenti, durante tutto il ciclo di gestione dei disastri (prevenzione-preparazione-risposta) con un'ampia partecipazione sociale. Nel dettaglio i principali obiettivi del progetto sono:

- esaminare le misure passate e attuali di prevenzione, preparazione e soppressione per contrastare i grandi incendi e fornire una valutazione economica dell'attuale efficacia della gestione degli incendi, sulla base dei costi di soppressione dei grandi incendi
- identificare il contributo dei modelli paesaggistici e dei determinanti del combustibile forestale allo sviluppo e al controllo di grandi incendi, in diversi scenari di gestione del combustibile.
- valutare le migliori strategie per integrare la prevenzione e la preparazione a grandi eventi di incendio, condividendo e diffondendo soluzioni "intelligenti", implementate localmente nei paesi partner, attraverso la formazione transnazionale
- sviluppare uno strumento (Decision Support System) per pianificare e ottimizzare soluzioni intelligenti a livello di bacino idrografico.
- sensibilizzare i cittadini, i gestori del territorio e gli operatori dei vigili del fuoco e migliorare la cooperazione e la condivisione delle buone pratiche.

Collaborazione con LIFE Granatha: attività e risultati

Il Granatha è stata una delle iniziative documentate dal progetto PREVAIL per sviluppare un modello di gestione sostenibile della prevenzione degli incendi. Grazie alla partecipazione del Dott. Davide Ascoli di DISAFA, beneficiario associato di LIFE Granatha, il progetto è stato incluso tra le buone pratiche descritte e promosse da PREVAIL nell'ambito di tre pubblicazioni scientifiche (vedi allegati a questo report), un video ("Fire smarts stories" visibile al link <https://www.youtube.com/watch?v=3tS1jeipLPE> alla cui produzione LIFE Granatha ha partecipato direttamente) e nella piattaforma FireIntuition (attualmente in manutenzione) in qualità di Buona Pratica.

AIFM - Association Internationale des Forêts Méditerranéennes

<https://www.facebook.com/aifm.org>

www.aifm.org/

Nell'ambito della Componente Regionale Mediterranea del progetto IKI "The Paris Agreement in Action" della FAO (<https://www.international-climate-initiative.com/en/>), in collaborazione con l'Associazione Foresta Modello Montagne Fiorentine, una delegazione di esperti forestali marocchini ha visitato alcuni progetti attivi in Toscana, tra questi anche LIFE Granatha, come esempio virtuoso di ripristino di habitat attraverso attività produttive tradizionali e il coinvolgimento delle comunità locali. LIFE Granatha rappresenta in particolare un esempio di integrazione tra sviluppo di economie montane, conservazione della natura e riduzione del rischio incendi, e come tale costituisce una buona pratica di particolare interesse da replicare anche nelle aree montane del Marocco, ad esempio nella catena dell'Atlante; tra gli esperti presenti, anche la Direttrice del Parco Nazionale di Toubkal.

La visita è stata effettuata il giorno 24 ottobre 2022.

Riferimenti

<https://www.medmodelforest.net/en/news-archive/last-week-the-tuscany-region-became-a-center-of-cooperation-and-exchange-of-good-practices-for-sustainable-forest-management.html?fbclid=IwAR1XT-byDWxgvl60STayG9BVQi07bIVG9xjh-BhIZDO1-Y89hO3BbX3FXpc>



Conclusioni

Gli obiettivi specifici dell’Azione sono stati pienamente raggiunti grazie all’organizzazione dei due eventi di Workshop del 18-19 maggio 2017 nell’ambito dell’iniziativa “LIFE & Foreste: 25 anni del Programma LIFE” e del 4-6 ottobre 2022 di approfondimento sulle tematiche di ripristino degli ambienti aperti, iniziative che hanno visto complessivamente il coinvolgimento di 24 progetti LIFE. Oltre a questo, LIFE Granatha ha attivato collaborazioni con altri tre progetti LIFE, Goprofor, LifeProjecttai e Olivares Vivos, oltre al progetto PREVAIL e con l’Association Internationale des Forêts Méditerranéennes nell’ambito del progetto IKI "The Paris Agreement in Action" della FAO.

In termini di risultati concreti, l’attività di networking ha permesso di:

- **diffondere le buone pratiche** di ripristino dell’Habitat 4030 adottate da LIFE Granatha, grazie al loro inserimento nel database di LIFE GoProFor e alle attività tecnico-scientifica del progetto PREVAIL, che ha visto la produzione di tre pubblicazioni scientifiche (vedi allegato) e di un video in lingua inglese diffuso a livello europeo (Fire-Smart Stories*);
- acquisire competenze specifiche su **nuove tecniche di ripristino dell’Habitat 4030**, nella fattispecie la semina e piantagione in aperto campo di *Erica scoparia* su terreni trattati con la tecnica della *top soil inversion*, già adottata da LIFE Drylands, e poi applicata anche da LIFE Granatha nell’ambito delle attività sperimentali condotte in collaborazione con il Centro Biodiversità dei Carabinieri Forestali di Pieve Santo Stefano;
- attivare collaborazioni con altri soggetti che hanno portato alla stesura e al finanziamento di **nuovi progetti LIFE**, come LIFE ShepForBio, in cui è coinvolta l’associazione Euromontana, già partner del progetto LIFE Oreka Mendian, e di Olivares Vivos+, in cui Dream Italia rappresenta il partner beneficiario responsabile per le attività in Italia (<https://www.olivaresvivos.com/life-olivares-plus/>).

Allegati

- Schede delle Buone Pratiche per il ripristino dell'habitat 4030 implementate dal progetto LIFE Granatha e raccolte nel database del progetto LIFE GoProFor
- Articoli scientifici prodotti nell'ambito del progetto PREVAIL con riferimenti alle Buone Pratiche sviluppate nell'ambito di LIFE Granatha
- Contributi presentati da LIFE Granatha alle iniziative di networking con LIFE Drylands del 22 aprile e 6 luglio 2021
- Foglio di presenze per l'evento di Networking del 4-6 ottobre 2022
- Maggiori info sul video fire-smart stories su <https://www.rivistasherwood.it/t/video-e-podcast/fire-smart-stories.html?fbclid=IwAR0v2fhVWHQgr2HbV8DE6SfDIhxmm0QmXj4Gx1-tQI140WVEaFNHCAoy9OQ>